

FEDE & TRADIZIONI. Il calendario di iniziative

Sant'Angela Merici Al via la settimana di festeggiamenti

Luciano Costa

Il clou martedì 27: messe, due pellegrinaggi che confluiranno al santuario e la tradizionale fiera

Inizia oggi la settimana dei «festeggiamenti mericiani», quelli che per tradizione consolidata introducono alla celebrazione e al ricordo di Angela Merici (che il calendario stabilisce per il 27 gennaio), nata a Grezze di Desenzano più di cinquecento anni fa, tra le prime a vestire l'abito del pellegrino per portare la «buona novella» tra le genti, fondatrice della Compagnia di sant'Orsola, ma anche di quelle umili e semplici «Angeline» che nel suo nome non smettono mai di meravigliare e di rendere testimonianza alla carità, patrona insieme ai santi Faustino e Giovita della Città di Brescia.

IERI MATTINA, presentando il programma dei festeggiamenti, monsignor Mario Vigilio Olmi, rettore del santuario e direttore spirituale delle figlie di Sant'Angela, non ha nascosto la commozione. «Innanzitutto - ha ricordato - ricorderemo e celebreremo il Beato Paolo VI; poi, offriremo all'anno montiniano che la Diocesi sta vivendo il bagaglio di conoscenze e di memorie di cui siamo custodi; infine, onoreremo l'Anno della vita consacrata, che papa Francesco ha indetto chiedendo a ciascun cristiano di sentirsi protagonista e testimone della vocazione ricevuta in dono, rimettendo al centro sant'Angela e tutte coloro che nel suo nome hanno accettato di essere espressione della vita consacrata».

Il beato Paolo VI, devoto di sant'Angela, «amico» delle «umili Angeline» e convinto sostenitore della santità di due «eccellenti donne bresciane» - Maddalena ed Elisabetta Girelli -, rifondatrici e sostenitrici della Compagnia delle figlie di sant'Angela, di cui la Chiesa aveva riconosciuto le «eroiche virtù» dichiarandole Venerabili, sarà al centro del convegno di studio che le Angeline hanno programmato per sabato 24 gennaio nella chiesa inferiore del Santuario di via Crispi. Per parlare di «Paolo VI e la vita consacrata», le Figlie di Sant'Angela hanno invitato il vescovo Luciano Monari, suor Enrica Rosanna (che detterà una relazione su «memoria e futuro»), don Mario Trebeschi (che ripercorrerà le tappe de rapporti intercorsi tra il Papa bresciano e la Compagnia di Sant'Angela) e Giusy Pelucchi, che presiederà il convegno e riassumerà «i segni di futuro di un carisma antico».

A Paolo VI sarà anche dedicata, alle 17 di domenica 25, la rappresentazione che «Scena sintetica» e la Compagnia di Sant'Orsola hanno intitolato «Questa terra dolorosa, drammatica e magnifica», meditazione sulla «Passione di Paolo VI», di cui è autore e regista Antonio Fuso. A Sant'Angela e al giorno della memoria, invece, venerdì 23 gennaio alle ore 20.30, il Gruppo teatrale della parrocchia cittadina di sant'Angela Merici presenterà «Unica data per due ricorrenze», sacra rappresentazione scritta da Giorgio Pellegrino e dedicata alla Santa bresciana in colloquio con Edith



L'altare di Sant'Angela Merici nel santuario di via Crispi a lei dedicato

Stein, suora Carmelitana morta nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Entrambe le rappresentazioni saranno ospitate nella chiesa inferiore del Santuario di via Crispi.

IL TRIDUO di preparazione, da oggi a venerdì sempre alle 8.30, si svolgerà nel santuario con la celebrazione delle lodi e della messa. Lunedì 26 alle 20.30 il santuario accoglierà i fedeli bresciani che vorranno partecipare alla veglia vocazionale. Martedì 27 saranno celebrate sante messe alle 7.30, 9 (preceduta dalla recita delle Lodi), alle 10.30 (concelebreranno don Alessandro Camadini, don Tino Decca e don Manuel Donzelli mentre gli alunni dell'Istituto santa Maria degli Angeli - delle suore Orsoline - cureranno l'animazione e i canti, alle 16 (a presiedere l'Eucaristia sarà il vescovo della Diocesi monsignor Monari) e alle 18 (celebrata da monsignor Mario Vigilio Olmi). Sempre martedì, alle 14.45, i diaconi permanenti proporranno il rosario meditato; alle 17.15, invece, sarà cantato il vespro solenne.

Due i pellegrinaggi che confluiranno al Santuario: uno partirà alle 8 da Grezze di Desenzano, l'altro alle 15 dalla parrocchia di sant'Angela, a San Polo. Entrambi si concluderanno alle 16 con la partecipazione alla messa celebrata dal vescovo. Mentre la via sarà occupata da centinaia di bancarelle, nel cortile di Casa Sant'Angela sarà possibile visitare l'albero della bellezza decorato coi messaggi e i disegni degli studenti, apprezzare le tavole della bontà, del bene, della salute e della giustizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA